

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il Palio a Legnano da seduti e senza corteo, ma la passione dei contradaioli è più forte delle restrizioni

Marco Tajè · Monday, July 19th, 2021

Oltre 50 anni dalle prime presenze in un maniero limitato a un garage in via Vespucci, 45 anni esatti di cronista di storie paliesche. **Pensavamo di averle viste tutte.** Dalla sabbia che ha preso il posto dell'erba al Campo. Dalle gabbie alla mossa sostituite dal canapo. Sella e speroni sostituiti dalla monta a pelo nella corsa. Il Carroccio che arriva al Castello per la sua riapertura ai legnanesi e che poi sfila sulla Quinta Strada di New York sotto gli occhi meravigliati di Zeffirelli, stupito forse anche dalla presenza di due tamburini d'eccezione, Mario Borsani e Roberto Clerici. Il "Collegio" ricevuto da Papa Giovanni Paolo II.

Pensavamo di averle viste tutte, **ma sbagliavamo.** Lasciamo stare l'ormai imminente arrivo dei mezzisangue, ma **un Palio da seduti** proprio ci mancava, proprio non l'avremmo mai potuto prevedere. La cerimonia della Traslazione, avvenuta ieri, con i contradaioli "ingabbiati" e costretti al mutismo da seduti, è una immagine che difficilmente riusciremo a cancellare dalla nostra memoria.

«**Un Palio così è anche colpa di noi contrade**», commentava un amico visibilmente alterato ieri, perché gli era stato impedito di seguire in corteo la Croce che tornava in Basilica. **Forse, però, è più colpa della nostra passione** che nemmeno questa pandemia riesce a soffocare. Così la voglia del Palio ci costringe a vivere un Palio sempre più difficile da definire normale, ma sicuramente irrinunciabile. Anche stando seduti e muti. Poi, se sia stato davvero il caso di farlo, lo diranno soltanto i posteri.

This entry was posted on Monday, July 19th, 2021 at 3:37 pm and is filed under [Legnano](#), [Palio di Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.